

**NOTA TECNICA DI CONTRODEDUZIONI IN RISPOSTA ALLA NOTA PROT 0576703  
DEL 13/09/2018 INVIATA DALLA REGIONE CAMPANIA IN MERITO ALL' ISTANZA  
DI VIA PER IL PROGETTO ESECUTIVO DI COLTIVAZIONE PER LA MESSA IN  
SICUREZZA DEI FRONTI DI CAVA E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI  
PIETRA CALCAREA NEL COMUNE DI PAGANI LOC TORRETTA. SOCIETÀ TORRETTA  
CAVE DI MARRAZZO FRANCESCO& C E DITTA MARRAZZO ATTILIO &C SNC**

Il sottoscritto Ing. Toscano Marcello nato a Pagani il 21/05/1961 ed ivi residente alla Via San Domenico 3, su incarico ricevuto dal signori Marrazzo Francesco legale rappresentante della società Torretta Cave con sede legale in Sant'Egidio del Monte Albino in Via Ugo Foscolo 19 e la società Marrazzo Attilio snc con sede legale in Sant'Egidio del Monte Albino alla Via Giovanni XXIII n°30 in relazione alle motivazioni edotte dalla Regione Campania alla base del parere negativo sul progetto presentato dalle società di **"COLTIVAZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI FRONTI DI CAVA E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI PIETRA CALCAREA NEL COMUNE DI PAGANI LOC TORRETTA"** relaziona quanto segue:

## **PREMESSA**

La Regione Campania con nota prot 0576703 del 13/09/2018 ha comunicato che la Commissione Via Vi Vas nella seduta del 11/09/2018 in riferimento alla procedura in oggetto ha espresso parere sfavorevole per una serie di motivazioni elencandole in modo puntuale. Nel prosieguo della presente si andrà a descrivere quanto previsto e quanto già programmato rispetto alle evidenze della Regione Campania.

- 1. CONTRODEDUZIONI AL PUNTO 1** LA RAFFIGURAZIONE DELL'AREA OGGETTO DI RICHIESTA CHE INDIVIDUI I CAPISALDI ( SOGLIE DI FABBRICATI, BOCCAPORTI DI FOGNATURE COMUNALI PLINTI DI FONDAZIONE DI TRALICCI ED ALTRO ) E' RIPORTATA NELLE TAVOLE 5.1-5.2-5.3 TRASMESSE CON NOTA 0169101 DEL 14/03/2018. IN TALI TAVOLE VIENE APPUNTO RIPORTATO IL RILIEVO TOPOGRAFICO DELLA CAVA E DELLA VIA AMALFITANA EVIDENZIANDO LA PRESENZA DI PALI DI SOTTOSERVIZI , CADITOIE DI FOGNATURE.
- 2. CONTRODEDUZIONI PUNTO 2** ALL' INTERNO DELLA TAVOLA 15 TRASMESSA CON NOTA PROT 0169101 DEL 14/03/2018 VIENE DESCRITTO IL SITO DI CANTIERE DURANTE LA FASE ESECUTIVA DEL PROGETTO E LE SINGOLE AREE SPECIFICHE DESTINATE ALLA

- CONSERVAZIONE DELLE SPECIE AUTOCTONE DI MQ 400
- STOCCAGGIO MATERIALE CALCAREO MQ 1490
- STOCCAGGIO MATERIALE CALCAREO MQ 690
- SOSTA AUTOMEZZI MQ 320 ,
- STOCCAGGIO RIFIUTI PRODOTTI IN CASSONI SCARRABILI

**INOLTRE IN RIFERIMENTO ALL' IMPIANTO DI BETONAGGIO CHE INSISTE SU PORZIONE DEL PIAZZALE QUESTI SARA' OGGETTO DI DISMISSIONE ALL' INIZIO DELLE PROCEDURE DI CANTIERIZZAZIONE DI MODO DA PERMETTERE ANCHE UNA PIU' FACILE MOVIMENTAZIONE NELL' AREA DI CANTIERE DEI MEZZI D'OPERA.**

- 3. CONTRODEDUZIONI AL PUNTO 3** SONO PRESENTI NELLE TAVOLE 4-4.1 LE CURVE DI LIVELLO CHE PERMETTONO DI VALUTARE LA QUOTA DEL TERRENO CHE DELIMITA L'AREA DI CANTIERE, IN TAL SENSO PERO' AL FINE DI DARE UN MAGGIOR DETTAGLIO DELLO STATO DEI LUOGHI TALI GRAFICI SONO STATI RIMODULATI RIPORTANDO ANCHE LE LINEE DI SEZIONE SUL PIAZZALE DELLA CAVA DELIMITATO A SUD DELLA VIA AMALFITANA.(VEDI TAVOLA 4-4.1 ALLEGATE).
- 4. CONTRODEDUZIONI AL PUNTO 4** LA PRESENZA DI TRALICCI AD ALTA TENSIONE VIENE TENUTA IN CONSIDERAZIONE INDICANDO NELLA TAVOLA 9 IL PREVISTO SPOSTAMENTO DELLO STESSO, LA SOCIETA' INOLTRE SI E' ATTIVATA CON L'ENEL PER LA RIMOZIONE DI TALE MANUFATTO INOLTRANDO IN DATA 04/12/2017 APPOSITA RICHIESTA A CUI E' SEGUITA RISPOSTA DELL' ENEL CHE HA INOLTTRATO IL MODULO DI RICHIESTA SPOSTAMENTO DA COMPILARE ED ALLEGARE.ALLO STATO ATTUALE LA PRATICA RISULTA ESSERE IN ITINERE. (SI ALLEGA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE RICHIESTA SPOSTAMENTO TRALICCIO).
- 5. CONTRODEDUZIONI AL PUNTO 5** LE MODALITA' DI INTERVENTO PER EFFETTUARE LA COLTIVAZIONE FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DEI GRADONI E CONTESTUALMENTE IL RECUPERO AMBIENTALE SARANNO LE SEGUENTI. IN PRIMIS VI SARA' LA RIMOZIONE DEL CAPPELLACCIO NELL'AREA DI AMPLIAMENTO PREVISTA CON LA RIMOZIONE DELLE SPECIE ARBOREE PRESENTI E DEL TERRENO VEGETALE CHE SARÀ POI OPPORTUNAMENTE

STOCCATO IN CUMULI ALL' INTERNO DEL SITO DI CAVA COSI' COME POI DESCRITTO NEL LAY-OUT DI CANTIERE. SI REALIZZERA' POI LA PISTA DI ACCESSO CHE COLLEGA LA MULATTIERA AL FRONTE DELLA CAVA PER INIZIARE LA FASE VERA E PROPRIA DI RIMODELLAMENTO MORFOLOGICO. SI ANDRA' INFATTI AD EFFETTUARE LA DEMOLIZIONE DELLA ROCCIA CALCAREA PER LA FORMAZIONE DEL PRIMO GRADONE, IN QUESTA FASE IL MATERIALE DI SCAVO VERRA' STOCCATO NELL'AREA OVE PRIMA INSISTEVA IL CAPPELLACCIO. UNA VOLTA REALIZZATO IL PRIMO GRADONE E CONTESTUALMETE INIZIATO A COSTRUIRE ANCHE LA PISTA DI ARROCCAMENTO SI ANDRA' AD AGIRE PER LA FORMAZIONE DEL SUCCESSIVO GRADONE ED IL MATERIALE DI SCAVO VERRA' TEMPORANEAMENTE POGGIATO SUL PRIMO GRADONE. TALE PROCEDURA DI LAVORAZIONE PROCEDERA' FINO ALLA REALIZZAZIONE DELL' OTTAVO GRADONE DOVE AVVERRA' LA CONNESSIONE CON LA MULATTIERA. IN TAL MODO SI EVITERA' DI PROCEDERE TRAMITE ALLONTANAMENTO PER GRAVITA', SFRUTTANDO LA PISTA DI ARROCCAMENTO E LA MULATTIERA ESISTENTE CHE SARA' OGGETTO DI LAVORI DI RIPRISTINO.

- 6. CONTRODEDUZIONE PUNTO 6** SUL LATO CHE COSTEGGIA VIA AMALFITANA I TERRAZZAMENTI A E B NON SARANNO REALIZZATI CON UN FRONTE A PARETE VERTICALE MA CON UN ANGOLATURA DI CIRCA 45° CON UN GRADINO DI CIRCA 3 MT TRA I TERRAZZAMENTI A E B DI MODO DA DARE MAGGIOR STABILITA' AL VERSANTE. SU TALE VERSANTE VERRA' POI PREVISTA L' INSTALLAZIONE DI RETI METALLICHE ABBINATE E RETI IN FIBRE BIODEGRADABILI CHE AVRANNO FUNZIONE ANTIEROSIVA ED STRUTTURALE FISSATE CON PICCHETTI. VERRA' INOLTRE REALIZZATA SULLA VIA AMALFITANA UN MURETTO DI CIRCA 1 MT CON UNA CUNETTA PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE DA REALIZZARSI TRA IL PREDETTO MURETTO ED IL VERSANTE DI MODO DA CAPTARE LE ACQUE METEORICHE INCIDENTI E CONVOGLIARLE AL FOSSO DI GUARDIA PREVISTO DA PROGETTO (**SI ALLEGA TAVOLA 14**).

**7. CONTRODEDUZIONE PUNTO 7 IL FOSSO DI GUARDIA E' STATO COLLOCATO A MONTE DEL CIGLIO SUPERIORE DI CAVA IN PROSSIMITA' DELLA PERIMETRAZIONE DELLA STESSA EFFETTUATA CON PALETTI E RECINZIONE METALLICA COSI' COME INDICATO NELLE TAVOLE 13 E 14 , PER MERO ERRORE NELLA TAVOLA 13.1 E' STATO INDIVIDUATO IN UNA POSIZIONE DIVERSA OSSIA SUL PRIMO GRADONE.(SI ALLEGA TAVOLA GRAFICA 13 ESPLICATIVA DELLA SCELTA PROGETTUALE).**

**8. CONTRODEDUZIONE PUNTO 8**

- LO STRALCIO DELLO STRUMENTO URBANISTICO PRG VIGENTE DEL COMUNE DI PAGANI E' STATO PRODOTTO IN Scala 1:5000 CON L'INDICAZIONE DEL PERIMETRO DI CAVA E L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE LIMITROFE PER UN RAGGIO DI 500 MT. ( **VEDI TAVOLA 1.1 INTEGRATIVA ALLEGATA ALLA PRESENTE**).
- COSI' COME POI DESCRITTO AL PUNTO 3 LE PLANIMETRIE E SEZIONI DELLO STATO DI FATTO SONO STATE RIELABORATE COMPRENDENDO ANCHE IL PIAZZALE DI CAVA CONFINANTE A SUD CON LA VIA AMALFITANA ( **VEDI TAVOLA 4-4.1 ALLEGATE**).
- LA PERIMETRAZIONE DELL' AREA OGGETTO DI RICHIESTA INDIVIDUANTE I CAPISALDI E' STATA EFFETTUATA NELLA TAVOLA 5.1-5.2-5.3;
- LA LOCALIZZAZIONE DEI LUOGHI OVE EFFETTUARE LO STOCCAGGIO DEL TERRENO VEGETALE E LE AREE NON INTERESSATE DALO SFRUTTAMENTO QUELLE DA ADIBIRE A DISCARICA PROVVISORIA E DEFINITVA SONO INDICATE NELLA TAVOLA 15;
- LA SCELTA ED I CRITERI DI UTILIZZO DI MACCHINARI ED IMPIANTI COSI' COME I PIANI DI COLTIVAZIONE TEMPORALI DELLA CAVA SONO INDICATI NEL SIA ( PAGINA 55-56), MENTRE NELLA TAVOLA 16 E' RIPORTATA LA PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE DEI SINGOLI LOTTI.
- L'INTERFERENZA PRODOTTA DALLA CAVA SUL RETICOLO IDROGRAFICO SUPERFICIALE E SULLE FALDE E' STATA' VALUTATA ALL' INTERNO DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NEL PARAGRAFO **"DIMENSIONAMENTO IDRAULICO DEI MANUFATTI PER IL DRENAGGIO , LA CAPTAZIONE E LAMINAZIONE DELLEACQUE PIOVANE CHE SI PRODUCONO ALL'INTERNO DI UN SITO IN AREA PEDEMONTANA OGGETTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA DI UNA CAVA IN PIETRA CALCAREA"**

- PER CIO CHE RIGUARDA I TEMPI DI INTERVENTO ALLA FINE DEL TERZO ANNO I LAVORI DI RECUPERO NATURALISTICO SARANNO COMPLETATI PERTANTO LA DISMISSIONE DEGLI IMPIANTI PRESENTI NEL SITO VERRA' EFFETTUATA DURANTE L'ARCO TEMPORALE DEI TRE ANNI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RECUPERO AMBIENTALI.

### **STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

E' STATA EFFETTUATA UNA STIMA QUALITATIVA DEGLI IMPATTI ( NEL CASO SPECIFICO RUMORE ED EMISSIONI IN ATMOSFERA, CONSUMO DI SUOLO, VIABILITA', VEGETAZIONE, ASPETTI SOCIOECONOMICI) VISTO L' IMPOSSIBILITÀ DI POTER QUANTIFICARLI. INFATTI LE EMISSIONI IN ATMOSFERA CARATTERIZZATE DA POLVERI HANNO CARATTERE ESCLUSIVAMENTE DIFFUSO E DERIVANO DAI VARI INTERVENTI DI RIMOZIONE DEL CAPPELLACCIO E COLTIVAZIONE DELLA CAVA, STESSO DISCORSO PER LE EMISSIONI SONORE DERIVANTI DALL'UTILIZZO DEI MACCHINARI UTILIZZATI NELLE FASI DI CANTIERE. RELATIVAMENTE ALL' UTILIZZO DEL SUOLO ALL' INTERNO DELLA TAVOLA 6 VI E' LA DESCRIZIONE QUALITATIVA DEL CONSUMO DI SUOLO DEL RISPARMIO CHE SI HA RISPETTO AL PRECEDENTE PROGETTO ESECUTIVO ED INOLTRE CHE LA RIMOZIONE DEL CAPPELLACCIO ED IL CONSEGUENTE CONSUMO DI SUOLO SONO NOTEVOLMENTE MITIGATI DALLA REALIZZAZIONE DEI TERRAZZAMENTI E DEL RECUPERO NATURALISTICO SUI GRADONI E SULLE SCARPATE ( IDROSEMINA).

IN RIFERIMENTO ALL' IMPATTO CON ALTRE ATTIVITA' NELLE AREE LIMITROFE ALLA CAVA NON VI SONO ATTIVITA' PRODUTTIVE O CHE COMUNQUE ABBIANO IMPATTI CHE VADANO A CUMULARSI A QUELLI DEL PROGETTO DI RISANAMENTO.

**IN OGNI CASO SI SOTTOLINEA CHE IL CUMULO EVENTUALE SAREBBE IN OGNI CASO TEMPORANEO E LEGATO AI SOLO PERIODO TEMPORALE DI ESECUZIONE DEL PROGETTO , PERCHE' UNA VOLTA REALIZZATO IL RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA SI AVRA' LA RESTITUZIONE DI UN AREA ATTUALMENTE ANTROPIZZATA ALLA NATURA .**

### **STUDIO DI INCIDENZA**

- E' STATO REDATTO ELABORATO GRAFICO **(VEDI ALLEGATI ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA)** SULLA SCORTA DELLA CARTA DEGLI HABITAT DELLA REGIONE CAMPANIA ELABORATA DALL'ARPAC IN CUI SONO STATI **CENSITI GLI HABITAT NATURALI, SEMINATURALI E ANTROPICI DELL'INTERA REGIONE.** TALE CARTA E' STATA PRESENTATA

ALL' UTENZA NEL MESE DI APRILE SUCCESSIVAMENTE ALL INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DI CUI AL PROT 161101 DEL 14/03/2018 . IN TALE ELABORATO VENGONO APPUNTO INDICATI GLI HABITAT PRESENTI NELLE AREE LIMITROFE ALLA CAVA, IN PARTICOLARE SI EVINCE LA PRESENZA DI QUERCETI A ROVELLA , BOSCHI A CASTANEA SATIVA ED IN LARGA PARTE AGRUMETI.

INOLTRE COSI' COME SI EVINCE DALLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA GIA' TRASMESSA L'AREA DELLA CAVA E' INTERESSATA DA VEGETAZIONE CASMOFITICA PRESENTE IN ALCUNE AREE DELLA CAVA .ESSA COMPRENDE UNA VASTA GAMMA DI COMUNITÀ DI PIANTE ERBACEE DA CESPITOSE A PULVINATE INSEDIATE NELLE FESSURE E NELLE PICCOLE CENGIE DI AMBIENTI RUPESTRI CALCAREI LE COMUNITÀ CASMOFITICHE SONO PIONIERE, MA HANNO SCARSISSIMA PROBABILITÀ EVOLUTIVA.

- E' STATA REDATTA ORTOFOTO ESTRATTA DA GOOGLE EARTH ( ALLEGATI ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA) SU CUI E' STATO RIPORTATO IL PERIMETRO DELL'AREA DI CAVA ( STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO) CON INDICAZIONE DELLE SUPERFICI INTERESSATE IN HA. IN OGNI CASO AL RIGUARDO SI PRECISA CHE IL PERIMETRO DELLA CAVA (STATO DI FATTO E DI PROGETTO) (TAVOLA 10) NONCHÈ' IL RACCORDO VIARIO CON LA VIA AMALFITANA (TAVOLA 8) SONO GIA' RIPORTATI ALL' INTERNO DELLE TAVOLE COSI' COME LE SUPERFICI DELLE AREE SOTTESE I PERIMETRI E DEL RACCORDO VIARIO NONCHÈ LE SUPERFICI DELLE AREE VERGINI CHE SARANNO INTERESSATE DAL PROGETTO.

IL CONSUMO DI SUOLO PREVISTO PER LA RIMOZIONE DEL CAPPELLACCIO VIENE MITIGATO AMPIAMENTE DAL RECUPERO AMBIENTALE EFFETTUATO TRAMITE LA PIANTUMAZIONE DI ESSENZE ARBOREE SUI GRADONI E SUI TERRAZZAMENTI A E B ELIMINANDO DEL TUTTO L'ATTUALE ANTROPIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE. (VEDI TAVOLA 11).TRA L'ALTRO COSI' COME SI EVINCE ANCHE DALLA TAVOLA 6 IL TERRENO VEGETALE DERIVANTE DALLO STERRO EFFETTUATO SUL CAPPELLACCIO NON RISULTA SUFFICIENTE PER EFFETTUARE IL RIPORTO SUI GRADONI E SUI TERRAZZAMENTI CIO' PER INDICARE CHE LA SUPERFICIE ORA ANTROPIZZATA E CHE SARA' RECUPERATA DA UN PUNTO DI VISTA AMBIENTALE RISULTA DI MOLTO SUPERIORE.

INOLTRE COSI' COME DESCRITTO LE ESSENZE ARBOREE ESPANTATE DURANTE LA FASE DI RIMOZIONE DEL CAPPELLACCIO SARANNO PROVVISORIAMENTE MESSE A DIMORA IN UNA

SPECIFICA AREA INDIVIDUATA ALL' INTERNO DELL'AREA DI CANTIERE DENOMINATA " AREA DI CONSERVAZIONE SPECIE VEGETALI AUTOCTONE"

PERTANTO NON VI SARA' ALCUNA RIDUZIONE DI HABITAT.

AL RIGUARDO SI PRECISA CHE TUTTO IL PROGETTO MIRA A RESTITUIRE ALLA NATURA UN AREA ATTUALMENTE ANTROPIZZATA CHE CREA UNA DISCONTINUITA' TRA I VARI HABITAT PRESENTI NELLE AREE LIMITROFE ALLA CAVA, PERTANTO LA REALIZZAZIONE DI TALE OPERA PERMETTERA' DI CREARE UNA SORTA DI COLLEGAMENTO ECOLOGICO RESTITUENDO ANCHE DA UN PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO UN NOTEVOLE COLPO D'OCCHIO.

TANTO MI ERA DOVUTO PER L' INCARICO AFFIDATOMI.

PAGANI 26/09/2018

TIMBRO E FIRMA

